

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

(Estensore: FISSORE)

Roma, 5 novembre 2013

Sul disegno di legge:

**(1058) Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita, Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Causi ed altri; Zanetti; Capezzone ed altri; Migliore ed altri**

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo,

considerato che esso reca disposizioni di delega al Governo in materia di revisione del catasto dei fabbricati, evasione ed erosione fiscale, disciplina dell'abuso del diritto a fini di elusione fiscale, tutoraggio e semplificazione fiscale, revisione del sistema sanzionatorio, revisione del contenzioso e della riscossione degli enti locali, revisione dell'imposizione sui redditi di impresa, previsione di regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni, razionalizzazione della determinazione del reddito d'impresa, imposte indirette, giochi pubblici, e introduzione di nuove forme di fiscalità ambientale;

ricordato che, con riferimento all'ordinamento dell'Unione europea, la disciplina delle imposte indirette prevede l'armonizzazione dell'IVA, delle imposte di consumo (accise) e delle altre imposte indirette, mentre la disciplina delle imposte dirette resta di competenza degli Stati membri, pur nel rispetto dei Trattati, i quali, secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, obbligano al rispetto dei principi della non discriminazione nazionale (articolo 110 del TFUE) e del divieto di restrizione delle libertà fondamentali (articoli 18, 45, 49, 56 e 63 del TFUE), finalizzati entrambi alla realizzazione del mercato interno;

ricordato, inoltre, che in materia fiscale è stata più volte evocata, a livello europeo, la necessità di procedere a una integrazione fiscale tra i diversi sistemi tributari degli Stati membri, a partire dall'adozione di regole comuni per la determinazione della base imponibile, per approdare, a termine, ad una vera e propria unione fiscale che, insieme all'unione monetaria, è stata considerata necessaria ad una efficace *governance* economica e finanziaria dell'Unione europea;

considerato che, nell'ambito della procedura del Semestre europeo, sono state pubblicate, sulla Gazzetta ufficiale dell'UE del 30 luglio 2013, le raccomandazioni per l'Italia in materia di politica economica, approvate dal Consiglio dell'UE, in esito all'esame del Piano nazionale di riforma (PNR) e del Programma di stabilità, in cui, in tema di fiscalità, l'Italia è invitata a:

- trasferire il carico fiscale dal lavoro e capitale a consumi, beni immobiliari e ambiente, assicurando la neutralità in termini di gettito;
- rivedere l'ambito di applicazione delle esenzioni e delle aliquote ridotte IVA, nonché il sistema delle agevolazioni fiscali dirette;

---

Al Presidente  
della 6<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E

- procedere alla riforma del catasto, allineando gli estimi e le rendite ai valori di mercato;

- proseguire la lotta all'evasione fiscale, migliorando il rispetto dell'obbligo tributario e contrastando in modo incisivo l'economia sommersa e il lavoro irregolare;

considerato, in particolare, che in relazione all'articolo 3 del disegno di legge, concernente il monitoraggio dell'evasione fiscale, il Consiglio europeo del 22 maggio 2013 ha adottato, nelle proprie conclusioni, indicazioni sugli interventi da adottare, a livello europeo e nazionale, per lottare contro l'evasione e la frode fiscale;

considerato, inoltre, che in relazione all'articolo 5 del disegno di legge, concernente la disciplina dell'abuso del diritto e l'elusione fiscale, la Commissione europea ha emanato, il 6 dicembre 2012, una raccomandazione sulla pianificazione fiscale, in cui invita gli Stati membri ad adottare una norma generale antiabuso nel settore delle imposte dirette, applicabile sia ai rapporti nazionali, sia a quelli transnazionali, al fine di evitare il rischio di arbitraggi connessi all'assenza di norme antiabuso negli Stati membri tanto con riferimento alle operazioni domestiche quanto a quelle transfrontaliere;

considerato che in relazione all'articolo 12, concernente la razionalizzazione della determinazione del reddito di impresa e della produzione netta, ai fini della tassazione dei redditi di impresa, il 16 marzo 2011, la Commissione europea ha presentato una proposta di direttiva relativa ad una base imponibile comune consolidata per la tassazione delle società (COM(2011) 121), che prevede, in particolare, regole per il calcolo dei risultati fiscali di ciascuna società (o succursale), il consolidamento di tali risultati, qualora vi siano altri membri del gruppo, e la ripartizione della base imponibile consolidata tra ciascuno Stato membro ammissibile;

considerato che l'articolo 13 detta i principi e i criteri direttivi per l'attuazione della delega in materia di IVA, che deve avvenire attraverso la semplificazione dei sistemi speciali, nonché l'attuazione del regime del gruppo IVA, in cui il Governo è delegato ad introdurre norme per la revisione delle imposte cosiddette minori, ovvero le imposte sulla produzione e sui consumi, di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, sulle concessioni governative, sulle assicurazioni e sugli intrattenimenti, attraverso la semplificazione degli adempimenti, la razionalizzazione delle aliquote nonché l'accorpamento o la soppressione di fattispecie particolari, in coordinamento con le disposizioni attuative del federalismo fiscale;

considerato che, in relazione all'articolo 15 del disegno di legge, il 23 ottobre 2012 la Commissione europea ha presentato un piano d'azione sul gioco *online* (COM(2012) 596), nel quale propone una serie di iniziative a tutela dei consumatori e contro le frodi e il riciclaggio di denaro, tra cui: l'istituzione di un gruppo di esperti allo scopo di facilitare gli scambi di esperienze in materia di regolamentazione tra Stati membri; lo sviluppo di più efficienti strumenti di controllo dell'età (per proteggere gli adolescenti e altri gruppi vulnerabili) e di filtri online del contenuto; l'individuazione di metodi efficaci di cura e prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo; un più rapido scambio di informazioni, dei meccanismi di segnalazione e una cooperazione a livello nazionale e internazionale tra parti interessate, per combattere il fenomeno delle partite truccate;

valutato positivamente l'articolo 15 del disegno di legge, che delega il Governo ad introdurre nuove forme di fiscalità al fine di preservare e garantire l'equilibrio

ambientale (*green taxes*), anticipando i contenuti della proposta di direttiva sulla tassazione dell'energia (COM(2011) 169), in cui si prevede anche la revisione della disciplina delle accise sui prodotti energetici e la destinazione del gettito derivante dall'introduzione della *carbon tax* prioritariamente alla riduzione della tassazione sui redditi, in particolare sul lavoro generato dalla *green economy*, e al finanziamento delle tecnologie a basso contenuto di carbonio, nonché alla revisione del finanziamento dei sussidi alle fonti di energia rinnovabili,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Elena Fissore